



Istituto Comprensivo Statale
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"LUIGI VANVITELLI"
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI
Piazza Annunziata, 3 – 82011 AIROLA (BN)
Tel. 0823/711391 - Fax 0823/715563
e-mail: bnic842004@istruzione.it - pec: bnic842004@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icvanvitelli.gov.it

LA SCUOLA FERITA

Il furto perpetrato presso l'Istituto "Vanvitelli" di Airola la notte del 23 novembre scorso, mi ha portato a fare delle considerazioni che sento il bisogno di condividere con i docenti della Scuola dove lavoro e con le forze sociali, politiche e culturali della Città di Airola.

Rubare ad una Scuola significa privare i propri alunni di un bene che serve a crescere e realizzare quello che in ambito scolastico chiamiamo "successo formativo" ossia la più alta definizione del principio costituzionale della realizzazione del *"pieno sviluppo della persona umana"* in tutte le molteplici direzioni sociali e culturali.

Le numerose manifestazioni di solidarietà che mi sono giunte da tanti colleghi, docenti, forze politiche, religiose e sociali che nella giornata di sabato ho avuto, e che qui ringrazio sentitamente, mi hanno profondamente colpito per la costernazione, il disappunto, anche la rabbia per un atto vile e senza un significativo ritorno economico, che non corrisponde nemmeno lontanamente al danno subito dalla Scuola.

Le dotazioni strumentali informatiche, di cui la Scuola è stata derubata, rappresentano un innegabile vantaggio per gli alunni definiti "nativi digitali", poiché hanno la capacità di avvicinare chi insegna e chi apprende, un medium insomma per facilitare l'incontro generazionale, vista la differenza cronologica che divide docenti e discenti.

Tuttavia questo triste episodio, che noi confidiamo possa essere perseguito dalle forze dell'ordine, non scalfirà la nostra azione didattica, il nostro entusiasmo, la voglia di acquisire sempre nuove professionalità e competenze per dotarci di strumenti didattici e metodologici sempre più efficaci nell'affrontare le problematiche inerenti la crescita armonica e culturale degli alunni della nostra Scuola.

Quanto accaduto non ci fermerà e sono certo che la comunità tutta di Airola ci sarà vicina in questo momento per noi difficile, ma non ferale.

La ferita inferta alla Scuola, con l'impegno ancora più pregnante e solidale di docenti, personale ATA e di chi scrive, si rimarginerà superando questo momento critico e rafforzandosi nei suoi principi fondamentali, per contribuire, da protagonista, alla crescita culturale e sociale dell'intera comunità.

Giovanni Marro